COMUNE DI VALENTANO
Provincia di Viterbo

Partita IVA 00214690562 Piazza Cavour 1, 01018 Valentano

Codice Fiscale 80003510569 Tel. 0761.453001 Fax 453702

Decreto N. 12/2019 Valentano, 11 Luglio 2019

OGGETTO: Nomina Responsabile Settore Tecnico – Manutentivo.

IL SINDACO

RICHIAMATE:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 21.06.2018 con la quale si dava mandato al Responsabile del settore amministrativo di predisporre l'Avviso di selezione per il conferimento dell'Incarico di Responsabile dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., ad un professionista esterno mediante espletamento di selezione pubblica, da inquadrare nella categoria D - posizione economica D1, con orario part time di 18 ore settimanali**,** fino al termine del mandato del Sindaco;

- la determinazione del Settore Amministrativo n. 190 del 21.07.2018 con la quale si approvava l'avviso pubblico e il relativo schema di domanda di partecipazione, per il conferimento dell'Incarico di Responsabile del Settore Tecnico ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii. ad un professionista esterno mediante espletamento di selezione pubblica**;**

- l'avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore tecnico a tempo determinato 18 ore settimanali, articolo 110 D. Lgs. 267/2000, pubblicato in data 23 luglio 2018 repertorio n 582, si procedeva alla pubblicazione all'albo on line del Comune e per 16 giorni consecutivi,

- l'elenco degli ammessi pubblicato al repertorio 651, per 10 giorni all'albo *on line* e sul sito istituzionale dell'Ente Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso;

- la determinazione n. 129 del 27.05.2019 del Responsabile del Settore Amministrativo con la quale è stata nominata la commissione giudicatrice;

- la determinazione n. 161 del 05/07/2019 con la quale il Responsabile del Settore Amministrativo ha preso atto dei verbali della commissione giudicatrice concernenti le operazioni di selezione;

RILEVATO:

- che la Commissione Giudicatrice convocava gli ammessi alla selezione il giorno 19.06.2019 per un colloquio individuale volto all'accertamento del possesso delle competenze tecnico-professionali nonché per verificare l'attitudine personale dei candidati all'espletamento delle attività proprie del posto da ricoprire, in relazione alle specifiche esigenze professionali dell'amministrazione;
- che all'esito del colloquio individuale, la Commissione procedeva alla valutazione dei *curricula* dei due candidati risultati idonei e concludeva i lavori con la redazione dei verbali e della seguente graduatoria di merito:

GRADUATORIA FINALE DI MERITO			
Nome e cognome	**Punteggio titoli**	**Punteggio colloquio**	**Totale punteggio**
PAGLIACCIA PIERGIORGIO	9/40	27/30	**36/70**
PEPE MAURO	7/40	21/30	**28/70**

- che in data 06.07.2019, con nota prot. 4910, il Settore Amministrativo trasmetteva al sottoscritto Sindaco i verbali della Commissione unitamente ai curricula dei due candidati Pagliaccia Piergiorgio e Pepe Mauro;

RILEVATO che l'individuazione e la nomina di figure professionali ex art. 110 TUEL si configura quale atto di natura discrezionale a carattere organizzativo da parte del Sindaco;

RICHIAMATO l'orientamento maggioritario della giurisprudenza amministrativa secondo cui "*L'art. 110, comma 1, t.u.e.l., regolante la procedura, prevede che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato "previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico". Per quanto rivestita di forme atte a garantire pubblicità, massima partecipazione e selezione effettiva dei candidati, la procedura in questione non ha le caratteristiche del concorso pubblico e più precisamente delle "procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni"* (cfr. Cons. Stato, Sez. V, 4/4/2017, n. 1549 e Consiglio di Stato Sez. V del 29.5.2017);

CONSIDERATO:

- che anche se l'art. 110 TUEL consente di compiere una scelta fiduciaria, il Sindaco ha preferito seguire un percorso il più accurato e trasparente possibile di selezione pubblica, per aggiungere nuove competenze a quelle già esistenti nel Comune di Valentano;
- che a tal fine è stata nominata una commissione Giudicatrice che ha preso in considerazione tutti i candidati che hanno risposto all'avviso pubblico, attraverso un attento colloquio individuale volto alla conoscenza delle competenze tecnico professionali e delle capacità gestionali;

- che dal punteggio ottenuto dall'Arch. Pagliaccia nel colloquio individuale è emersa la preparazione tecnico – professionale dello stesso sia l'esperienza pluriennale nelle specifiche materie che interessano l'Ufficio Tecnico di questo Comune;

RITENUTO quindi l'Arch. Pagliaccia il più idoneo a ricoprire l'incarico di Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Valentano, con contratto a tempo determinato e parziale (18 ore), con inquadramento nella categoria "D", posizione giuridica ed economica D1, fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco firmatario del presente decreto;

VISTA la domanda di ammissione all'Avviso di Selezione per il conferimento dell'incarico di Responsabile Area Tecnica del Comune di Valentano ai sensi dell'art.110 D.Lgs 267/2000 nella quale al candidato veniva chiesto di dichiarare "di *non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscono, ai sensi delle vigenti norme in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione*" intendendo Questo Comune riferirsi, ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. n. 39/2013 comma 1 lett. g), esclusivamente alla *"preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale*…." ovvero all'assenza di procedimenti penali in corso di dibattimento e oggetto di condanne anche non definitive che causano ai sensi di legge l'inconferibilità dell'incarico da parte di Pubblica Amministrazione;

VISTI:

- il comma 10 dell'articolo 50 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i. ai sensi del quale "*Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali"*;
- l'art. 110 del D. Lgs citato ai sensi del quale "*lo Statuto può prevedere che la copertura dei posti di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente, con deliberazione motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire" (articolo 110, comma 1);*

VISTI, INOLTRE:

- l'art. 107, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, secondo il quale "*spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'Ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale di cui rispettivamente agli artt. 97 e 108";*
- l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, secondo il quale "*nei Comuni privi di personale con qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lett. d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli Uffici e dei Servizi,*

indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a diverse disposizioni di legge";

- l'art. 19 comma 6 TUPI secondo cui gli incarichi dirigenziali "*sono conferiti, fornendone esplicita motivazione, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato".*

DATO ATTO che l'inquadramento giuridico dell'unità lavorativa rientra nella categoria D, posizione economica e giuridica D1, e pertanto l'incaricato dovrà assolvere le funzioni di Responsabile del Settore, con assunzione di tutte le attività gestionali e di competenza ad adottare atti aventi valenza esterna, nonché le funzioni di cui all'art. 107 del TUEL;

PRECISATO che il trattamento economico è quello previsto dal Contratto nazionale di lavoro per la categoria D, posizione economica e giuridica D1, oltre alla retribuzione di posizione che sarà attribuita secondo il vigente regolamento dell'ente e secondo la pesatura di Settore che verrà trasmessa dall'OIV;

VISTO il "Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 177 del 29.12.20103, alle disposizioni normative vigenti ed al contratto di comparto ed individuale, nonché al nuovo "Regolamento per la disciplina delle posizioni organizzative ai sensi del C.C.N.L. del 21/05/2018" adottato con D.G. n. 55 del 2019;

VISTO l'art. 50, comma 10, del del Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/2000 s e.m.i.);

PER QUANTO ESPOSTO IN PREMESSA

DECRETA

- **DI INDIVIDUARE** nell'Arch. Piergiorgio Pagliaccia la professionalità più idonea cui conferire l'incarico, ai sensi dell'art. 110 comma 1 D.Lgs 267/2000, di Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Valentano, con contratto a tempo determinato e parziale (18

ore), con inquadramento nella categoria “D”, posizione giuridica ed economica D1, a far data dal 15.07.2019 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco firmatario del presente decreto;

- **DI CONFERIRE** all’ Arch. Pagliaccia Piergiorgio, in possesso dei requisiti di legge e di quelli espressamente previsti dalla posizione lavorativa di che trattasi, l’incarico di Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Valentano, con attribuzione delle funzioni di cui all’art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs n. 267/2000, mediante incarico di posizione organizzativa, a decorrere dalla data del 15.07.2019 e fino al termine del mandato elettivo del Sindaco firmatario del presente decreto;

- **DI PRECISARE** che è fatta salva, ai sensi dell’art. 9 comma 3 del CCNL 31.03.1999, l’eventuale revoca prima della predetta scadenza per esigenze organizzative che dovessero intervenire nonché negli ulteriori casi previsti dalla vigente normativa e dai contratti collettivi nazionali di lavoro;

- **DI DARE ATTO** che nell’espletamento dell’incarico l’interessato dovrà rispettare il segreto d’ufficio e la riservatezza né potrà svolgere contemporaneamente attività lavorative che siano in contrasto con i doveri di imparzialità assunti verso il Comune e di incompatibilità previsti dalla legge;

- **DI STABILIRE** che, per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, si rinvia al vigente regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, alle disposizioni normative vigenti ed al CCNL del Comparto Enti Locali;

- **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell’Ufficio Personale affinché provveda agli atti consequenziali, ed in particolar modo alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro tenendo conto dei requisiti fondamentali stabiliti dal presente provvedimento;

- **Di DARE ATTO** che il trattamento economico determinato in quello stabilito dalle norme contrattuali del comparto Regioni/Autonomie locali in vigore al momento dell’assunzione, relativamente alla posizione economica iniziale della qualifica D1, come previsto dal vigente Contratto Collettivo. Il trattamento previdenziale ed assistenziale è quello regolamentato dalla vigente normativa in materia.

- **DI DARE ATTO** che al predetto compete altresì la retribuzione di risultato nella misura – stabilita nel regolamento per la disciplina delle posizioni organizzative- del 15 % delle

risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste nel proprio ordinamento;

- **DI DARE ATTO** che l'ammisssione di due candidati idonei non costituisce graduatoria, vista la Circolare n.5/2013 emanata dal Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica (circolare esplicativa del D.L. 31/08/2013 n.101) che recita al punto 2 : "*Inoltre, pur mancando una disposizione di natura transitoria nel decreto-legge, per ovvie ragioni di tutela delle posizioni dei vincitori di concorso a tempo determinato, le relative graduatorie vigenti possono essere utilizzate solo a favore di tali vincitori, rimanendo precluso lo scorrimento per gli idonei*.";

- **Di DARE ATTO che** a decorrere da tale data cessa l'incarico di Responsabile di Settore, conferito all'Arch. Laura Pacini, dipendente del Comune di Canino, in virtù del precedente decreto n°9 del 20.05.19;

- **DI DARE ATTO** che, per quanto non disciplinato nel presente atto, si rinvia al "Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 177 del 29.12.20103, alle disposizioni normative vigenti ed al contratto di comparto ed individuale, nonché al nuovo "Regolamento per la disciplina delle posizioni organizzative ai sensi del C.C.N.L. del 21/05/2018" adottato con D.G. n. 55 del 2019;

- **DI TRASMETTERE** copia del presente decreto all'interessato, nonché al Responsabile del Servizio Personale;

- **DI DISPORRE** che il presente atto sia pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito del Comune e nell'Amministrazione Trasparente nella Sezione dedicata.

Dalla Sede Municipale, 11.07.2019

IL SINDACO

F.to Arch. Stefano Bigiotti